

[Home](#) [Consulenza](#) Gitti con Scapigliato...

Gitti con Scapigliato nella procedura per l'affidamento del servizio di gestione liquidità

CONSULENZA

DIRITTO DEI SERVIZI FINANZIARI

16 ottobre 2026 3 minutes read

Scapigliato, società pubblica controllata dal Comune di Rosignano Marittimo (Livorno) e attiva nel polo impiantistico omonimo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, ha concluso una procedura competitiva per l'affidamento del servizio di gestione e investimento della propria liquidità.

L'operazione riguarda in particolare le risorse accantonate destinate a copertura dei costi di gestione dell'impianto di discarica successivamente alla sua chiusura, la cosiddetta attività post mortem.

La procedura, indetta nell'ottobre 2025 senza pubblicazione di un bando di gara, ha coinvolto 12 tra gli istituti finanziari a livello nazionale. A seguito della valutazione delle offerte "al rialzo" ricevute, sono stati individuati per l'affidamento del servizio **Unicredit**, **Banca Generali** e **Banca Patrimoni Sella**, con cui la società ha sottoscritto i relativi contratti lo scorso 23 luglio 2026.

I consulenti coinvolti

Per l'ideazione e la strutturazione della procedura competitiva, il suo svolgimento e la conclusione dei contratti di affidamento del servizio di investimento, Scapigliato è stata assistita da **Kon** per gli aspetti economico-finanziari, e da **Gitti and Partners** per gli aspetti giuridici e contrattuali. Il team di Gitti and Partners è stato guidato dal partner **Angelo Gitti** ed è composto dalla partner **Laura Sommaruga** e dal counsel **Filippo Rota**.

Cerca...

[Home](#)[News](#)

Kon affianca Scapigliato...



Kon affianca Scapigliato nella procedura per l'affidamento del servizio di gestione liquidità

NEWS

16 ottobre 2026

2 minutes read

Scapigliato, società pubblica controllata dal Comune di Rosignano Marittimo (Livorno) e attiva nel polo impiantistico omonimo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, ha concluso una procedura competitiva per l'affidamento del servizio di gestione e investimento della propria liquidità. L'operazione riguarda in particolare le risorse accantonate destinate a copertura dei costi di gestione dell'impianto di discarica successivamente alla sua chiusura, la cosiddetta attività post mortem.

La procedura, indetta nell'ottobre 2025 senza pubblicazione di un bando di gara, ha coinvolto 12 tra gli istituti finanziari a livello nazionale. A seguito della valutazione delle offerte "al rialzo" ricevute, sono stati individuati per l'affidamento del servizio **Unicredit**, **Banca Generali** e **Banca Patrimoni Sella**, con cui la società ha sottoscritto i relativi contratti lo scorso 23 luglio 2026.

I consulenti coinvolti

Per l'ideazione e la strutturazione della procedura competitiva, il suo svolgimento e la conclusione dei contratti di affidamento del servizio di investimento, Scapigliato è stata assistita da **Kon**, tramite il partner **Fabio Ferrini**, per gli aspetti economico-finanziari, e da **Gitti and Partners** per gli aspetti giuridici e contrattuali.



Gestione della liquidità: Scapigliato conclude accordi con tre istituti finanziari

19 Ottobre 2026, 11:30 1' di lettura

La gestione delle risorse finanziarie rappresenta un aspetto cruciale per le società pubbliche impegnate in attività ambientali e di economia circolare. In questo contesto, **Scapigliato**, società controllata dal Comune di Rosignano Marittimo (LI) e attiva nel trattamento e smaltimento dei rifiuti presso il polo impiantistico omonimo, ha avviato una procedura competitiva per l'affidamento della propria liquidità.

Con l'obiettivo di ottenere una **remunerazione delle risorse finanziarie** derivanti dall'attività d'impresa, in particolare quelle destinate alla copertura dei costi di gestione dell'impianto di discarica nella fase successiva alla chiusura (**attività post mortem**), la società ha indetto nell'**ottobre del 2025** una procedura competitiva senza pubblicazione di bando di gara. L'iniziativa mirava a individuare uno o più istituti finanziari cui affidare il servizio di gestione e investimento della liquidità.

Sono stati invitati **12 istituti finanziari nazionali**, tra cui, dopo la valutazione delle offerte "al rialzo", sono stati selezionati per l'affidamento del servizio **UniCredit S.p.A.**, Banca Generali S.p.A. e Banca Patrimoni Sella S.p.A.. I contratti con questi istituti sono stati conclusi il **23 luglio 2026**.

Nella strutturazione e gestione della procedura competitiva, nonché nella definizione dei contratti di affidamento, Scapigliato è stata assistita da **Kon S.p.A.**, tramite il partner **Fabio Ferrini** per gli aspetti economico-finanziari, e da Gitti and Partners per gli aspetti giuridici e contrattuali. Il team legale era guidato dal partner **Angelo Gitti**, con la partecipazione della partner Laura Sommaruga e del counsel Filippo Rota.



Unicredit, Banca Generali e Banca Patrimoni Sella investono oltre 40 mln di euro con criteri Esg

Rosignano Marittimo, con Scapigliato i fondi dell'economia circolare sostengono il territorio e la pace

Il sindaco Marabotti: «Voglio ringraziare l'amministratore unico Girardi e tutto il personale della società in house, dove c'è una grandissima qualità del lavoro»

Di Luca Aterini

13 Ottobre 2026 | [Toscana](#)



Quaranta milioni di euro già ripartiti tra UniCredit, Banca Generali e Banca Patrimoni Sella, ai quali si aggiungeranno prossimamente un'altra decina di milioni. La liquidità aziendale accumulata da Scapigliato smette così di restare improduttiva sui conti correnti e viene affidata a tre istituti selezionati attraverso una procedura

competitiva che ha passato al vaglio ben 12 delle principali banche italiane, con l'obiettivo di ottenere rendimenti di mercato senza rinunciare a tre pilastri etici e di prudenza contabile, data la natura pubblica dell'azienda: investimenti a basso rischio, attenzione ai criteri Esg ed esclusione delle attività industriali legate agli armamenti da guerra.

La società in house del Comune di Rosignano Marittimo [ha presentato oggi l'operazione](#), i cui semi sono stati piantati alla fine del 2025 con l'invito rivolto a dodici operatori creditizi e finanziari. A valle di uno stringente percorso di selezione, nelle scorse settimane sono stati sottoscritti i primi investimenti per 40 milioni di euro, comprendenti i fondi che tutti i gestori delle discariche sono obbligati ad accantonare nel tempo per affrontare i trent'anni di gestione *post mortem* successivi alla chiusura degli impianti: risorse necessarie per occuparsi nel tempo del biogas, del percolato e dell'assessamento dei rifiuti.

Proprio perché queste somme non dovranno essere spese né adesso né tutte subito quando arriverà lo stop ai conferimenti, Scapigliato ha scelto di investire gradualmente prima del loro impiego operativo. Finora erano rimaste come pura liquidità nei conti correnti del Monte dei Paschi di Siena.

«Al mio insediamento ho iniziato a valutare l'impegno dell'azienda non solo sul fronte dell'economia circolare, ma anche negli aspetti economico-finanziari, constatando l'ottima gestione condotta in società – spiega Girardi – C'era però un'opportunità rimasta insondata: mettere a frutto il rilevante patrimonio di liquidità aziendale che si è accumulato negli anni».

La procedura ha valutato la remunerazione proposta, la restituzione del capitale alla scadenza – dato che non può essere messo a rischio, vista la necessità d'impiego *post mortem* –, le commissioni e i costi di gestione, insieme al rating Esg degli istituti. È stato inoltre vietato l'impiego diretto o indiretto del capitale in attività industriali dedicate alla produzione o alla fornitura di armamenti da guerra. «La sfida che abbiamo lanciato è quella di essere competitivi ma anche etici», sintetizza Girardi.

La società è stata affiancata da Kon (studio di consulenza rappresentato oggi da Fabio Ferrini) per gli aspetti economico-finanziari e dallo studio Gitti and Partners (con Angelo Gitti) per quelli giuridici e contrattuali, sotto il coordinamento della responsabile Amministrazione, finanza e controllo Laura Scarponi. Gli investimenti seguiranno una logica di diversificazione e privilegeranno strumenti a basso rischio, compresi titoli di Stato italiani e di altri Paesi europei. I rendimenti attesi il 2 e oltre il 3%, pur restando legati all'andamento dei mercati. Quanto basta per poter incamerare una cifra stimata in circa 1 milione di euro l'anno.

Le nuove entrate potranno contribuire al dispiegamento del Piano industriale di Scapigliato – presentato [pubblicamente un anno fa](#) –, nella misura in cui saranno rese disponibili per l'azienda, anche se i vertici valuteranno ovviamente l'apertura di finanziamenti dedicato ai lavori programmati man mano che verranno messi a terra.

Tra i progetti più vicini alla realizzazione figura un impianto fotovoltaico da 4 MW su una parte del *capping* della discarica esaurita, dimensionato sui fabbisogni elettrici di Scapigliato. La società attende l'autorizzazione della Regione Toscana, che potrebbe arrivare entro la fine dell'anno.

Alla presentazione sono intervenuti per UniCredit Francesca Donato e Andrea Zagari, per Banca Generali Catia Ravanelli e Carlo David Polo, per Banca Patrimoni Sella Rodolfo Garzella e Sonia Tarchi. Le conclusioni sono state affidate al sindaco di Rosignano Marittimo Claudio Marabotti.

«Scapigliato la sentiamo nostra, nel bene e nel male, tutti noi cittadini di Rosignano – afferma il sindaco – Voglio ringraziare l'amministratore unico Girardi e tutto il personale della società in house, dove c'è una grandissima qualità del lavoro». La nuova gestione finanziaria accompagna, sottolinea Marabotti, un Piano industriale che punta a trasformare negli anni la discarica in una «fabbrica del futuro». In questo contesto, anche la rinuncia agli investimenti nell'industria bellica assume per il Comune un significato politico preciso. «I criteri etici hanno un costo: sarebbe stato più remunerativo non escludere certi tipi di asset – conclude Marabotti – ma la nostra Amministrazione è impegnata a difendere la cultura della pace e questo è un segnale tangibile per non alimentare il bellicismo».



Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA**QUI**news**Cecina.it**

Cerca...

Lunedì 19 Ottobre 2026

Tutti i titoli:

[Temporalì, prorogata l'allerta meteo](#)[Parco eolico in mare, "cambiare zona"](#)[Tutte le offerte di lavoro in provincia di Livorno](#)[In 2n](#)**CORRIERE TV**

A Campobasso
camion, tir e trattori
sfilano in centro per
la protesta di
autotrasportatori e
agricoltori: il video

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

Attualità

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2026 ORE 10:42

Tre banche per gestire la liquidità di Scapigliato

 Condividi


Un patrimonio di circa 50 milioni che garantirà gli interventi necessari al post mortem della discarica. Il punto con Girardi e Marabotti

ROSIGNANO MARITTIMO — Dettata la strada per il futuro della discarica di Scapigliato. Una operazione che ha mirato a individuare la liquidità necessaria per gestirne il post mortem.

Si è seguita una logica di diversificazione a cui si è aggiunta la scelta di titoli a basso rischio, con rendimenti offerti dagli istituti bancari in linea con gli standard di mercato, per una remunerazione di circa 50 milioni di euro. Una scelta ponderata c'è stata anche sotto il profilo etico: infatti sono stati esclusi asset che investono in armamenti e produzioni di tipo bellicistico.

L'operazione che Scapigliato Srl ha effettuando per affidare il servizio di gestione e di investimento sulla liquidità aziendale, finora accantonata su conti corrente, presenta quindi sia dal punto di vista filosofico che finanziario molte novità, dal momento che si tratta di una società in house partecipata per poco più dell'83% dal Comune di Rosignano Marittimo e la restante quota da AliaEstra. Scapigliato è quindi una società pubblica che per mettere a reddito gli accantonamenti ha deciso di seguire un percorso innovativo, ovvero la strada di una procedura competitiva aperta ai principali operatori del settore creditizio. Dodici gli istituti che hanno "risposto" alla procedura e fra questi sono risultati aggiudicatari UniCredit Spa, Banca Generali Spa e Banca Patrimoni Sella & C. Spa.

"Con questa scelta, Scapigliato indirizza in modo etico e sostenibile la gestione e l'investimento della propria liquidità aziendale comprensiva anche dei fondi destinati alla gestione post mortem dei lotti di discarica in via di chiusura - ha spiegato l'ingegnere Francesco Girardi, amministratore unico di Scapigliato - beneficiando di condizioni di gestione dei conti competitive e di rendimenti in linea con i migliori standard oggi disponibili sul mercato".

La partecipazione di 12 istituti di credito nazionali e internazionali conferma quindi il posizionamento di Scapigliato nel settore della gestione dei rifiuti e della produzione di energia da fonte rinnovabile e la volontà dell'azienda di orientare la gestione della propria liquidità verso prodotti sostenibili.

La procedura è stata condotta da Scapigliato con il supporto di Kon Spa per gli aspetti economico - finanziari e di Gitti and Partners - Studio Legale Associato per gli aspetti giuridici e contrattuali, sotto il coordinamento della dottoressa Laura Scarponi, incaricata dall'amministratore unico Girardi. Gli istituti selezionati, come già accennato, si sono impegnati a investire la liquidità impiegandola in strumenti a basso rischio, privilegiando aziende con elevato rating ESG e forme di investimento sostenibili.

I criteri di selezione hanno riguardato in particolare le condizioni di remunerazione del capitale competitive rispetto agli standard di mercato; la competitività delle commissioni e dei costi fissi connessi alla gestione dell'investimento; l'elevato rating ESG degli istituti affidatari e degli strumenti proposti; l'esclusione dell'impiego, diretto o indiretto, di capitali in attività industriali - come accennato sopra - che operano nella produzione o fornitura di armamenti da guerra.

I contratti con i tre istituti sono stati sottoscritti alla fine del mese di luglio 2026, a conclusione di un processo articolato, ideato ed avviato alla fine del 2025, mediante l'invio delle lettere di invito a presentare offerte 'al rialzo' e, sulla base dei criteri stabiliti, proseguito con la negoziazione e contrattualizzazione del servizio con gli istituti selezionati.

Alla presentazione dell'operazione ha partecipato anche il sindaco Claudio Marabotti che, come spiegato dall'ingegnere Girardi, "ha seguito come socio di maggioranza l'evoluzione della procedura nel corso dei mesi".

"L'affido per la gestione della liquidità aziendale così come è stato ben indicato, è una procedura inusuale e comunque la scelta di questo percorso di crescita è anche un segnale di creatività da parte di chi amministra e che sta perseguendo l'obiettivo di trasformazione della discarica in una fabbrica del futuro, come dice lo slogan adottato da Scapigliato Srl. L'aspetto importante è che il rendimento della liquidità investita durerà anche dopo la 'morte', ovvero la chiusura dell'impianto, azzerando i rifiuti".

Allora ci sarà una riduzione del capitale, ma secondo la normativa le discariche devono accantonare soldi per poter gestire i trent'anni post mortem. E comunque l'investimento di oggi, in una prospettiva trentennale, continuerò a produrre un reddito.

Il sindaco Marabotti si è poi soffermato sulla scelta, per mettere a frutto il capitale, dei vincoli etici. "Tali vincoli hanno un costo - ha detto il sindaco - e sarebbe forse stato molto più semplice non escludere certi asset bellicistici, cosa che invece è stata fatta. Credo che in tal senso le aziende pubbliche debbano fare la loro parte, come sta facendo Scapigliano. Il nostro Comune segue la cultura della pace e dice no alla guerra. Per cui sono soddisfatto sotto tutti i punti di vista per come è stato portato avanti e concluso questo affidamento per la gestione e l'investimento della liquidità aziendale".

Nel corso dell'incontro, per spiegare l'operazione, hanno preso la parola anche Fabio Ferrini, partner di Kon Spa - società di advisory finanziario; Angelo Gitti rappresentante di Gitti and Partners - Studio Legale Associato; Laura Scarponi responsabile amministrazione, finanza e controllo di Scapigliato Spa; Matteo Giovannetti e Aldo Repeti, procuratori di Scapigliato. Per Banca Generali Spa erano presenti Carlo David Polo e Catia Ravanelli; per Banca Patrimoni Sella Rodolfo Gazzella e per UniCredit Andrea Magari, Francesca Donato e Dea Palamitessa.

Scapigliato affida a UniCredit, Banca Generali e Banca Patrimoni Sella il servizio di gestione e investimento della liquidità aziendale

Home News Ambiente Scapigliato affida a UniCredit, Banca Generali e Banca Patrimoni Sella il servizio di gestione e investimento della liquidità aziendale



ROSIGNANO MARITTIMO - Scapigliato ha concluso una procedura competitiva, aperta ai principali operatori del settore creditizio, per l'affidamento del servizio di gestione e investimento della propria liquidità aziendale. Tra i 12 istituti di credito e finanziari che hanno partecipato, sono risultati aggiudicatari **UniCredit S.p.A.**, **Banca Generali S.p.A.** e **Banca Patrimoni Sella &C. S.p.A.**

La procedura è stata condotta da Scapigliato con il supporto di **Kon S.p.A.** per gli aspetti economico-finanziari e di **Gitti and Partners Studio Legale Associato** per gli aspetti giuridici e contrattuali, sotto il coordinamento della dott.ssa Laura Scarponi, incaricata dall'amministratore unico ing. Francesco Girardi.



Gli istituti selezionati si sono impegnati a investire la liquidità affidata in strumenti a basso rischio, privilegiando aziende con elevato rating ESG e forme di investimento sostenibili.

I criteri di selezione hanno riguardato in particolare:

- condizioni di remunerazione del capitale competitive rispetto agli standard di mercato;
- competitività delle commissioni e dei costi fissi connessi alla gestione dell'investimento;
- elevato rating ESG degli istituti affidatari e degli strumenti proposti;
- esclusione dell'impiego, diretto o indiretto, dei capitali in attività industriali di produzione o fornitura di armamenti da guerra.

I contratti con i tre istituti sono stati sottoscritti il 23 luglio 2026, al termine di un processo articolato, ideato ed avviato alle fine del 2025, mediante l'invio delle lettere di invito a presentare offerte "al rialzo", e, sulla base dei criteri ivi stabiliti, proseguito con la negoziazione e contrattualizzazione del servizio con gli istituti selezionati.

La liquidità aziendale sarà investita seguendo una logica di diversificazione e in titoli a basso rischio. Considerati i rendimenti offerti dagli istituti affidatari, in linea con gli standard di mercato e che al momento si aggirano mediamente tra il 2% e il 3%, la remunerazione della liquidità aziendale conseguibile su circa 50 milioni di euro può stimarsi, ad oggi, in circa 1 milione di euro annui.



«Con questa scelta, Scapigliato indirizza in modo etico e sostenibile la gestione e l'investimento della propria liquidità aziendale comprensiva anche dei fondi destinati alla gestione del post mortem dei lotti di discarica in via di chiusura beneficiando di condizioni di gestione dei conti competitive e di rendimenti in linea con i migliori standard oggi disponibili sul mercato» dichiara l'amministratore unico di Scapigliato, **Francesco Girardi**.

Grande apprezzamento è stato espresso dal sindaco di Rosignano **Claudio Marabotti** che ha partecipato alla conferenza stampa evidenziando la bontà dell'operazione sia per i tratti innovativi che per gli aspetti ambientali ed etici come quelli legati all'esclusione dell'impiego dei capitali in attività industriali di produzione o fornitura di armamenti da guerra.

La partecipazione di 12 istituti di credito nazionali e internazionali conferma il posizionamento di Scapigliato nel settore della gestione dei rifiuti e della produzione di energia da fonte rinnovabile, e la volontà dell'azienda di orientare la gestione della propria liquidità verso prodotti sostenibili.

Su questa operazione la nostra emittente ha realizzato servizi in onda nei tg ed anche negli spazi di approfondimento.

<https://www.scapigliato.it/comunicati-stampa/scapigliato-affida-a-unicredit-banca-general-e-banca-patrimoni-sella-il-servizio-di-gestione-e-investimento-della-liquidita-aziendale/>



Scapigliato affida a UniCredit, Banca Generali e Banca Patrimoni Sella il servizio di gestione e investimento della liquidità aziendale

Al termine di una procedura competitiva che ha coinvolto 12 istituti di credito, individuati i tre partner finanziari

Scapigliato ha concluso una procedura competitiva, aperta ai principali operatori del settore creditizio, per **l'affidamento del servizio di gestione e investimento della propria liquidità aziendale**. Tra i 12 istituti di credito e finanziari che hanno partecipato, sono risultati aggiudicatari **UniCredit S.p.A., Banca Generali S.p.A. e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.**

La procedura è stata condotta da Scapigliato con il supporto di Kon S.p.A. per gli aspetti economico-finanziari e di Gitti and Partners – Studio Legale Associato per gli aspetti giuridici e

contrattuali, sotto il coordinamento della Dott.ssa Laura Scarponi, incaricata dall'Amministratore Unico Ing. Francesco Girardi. Gli istituti selezionati si sono impegnati a investire la liquidità affidata in strumenti a basso rischio, privilegiando aziende con elevato rating ESG e forme di investimento sostenibili.

I criteri di selezione hanno riguardato in particolare:

- condizioni di remunerazione del capitale competitive rispetto agli standard di mercato;
- competitività delle commissioni e dei costi fissi connessi alla gestione dell'investimento;
- elevato rating ESG degli istituti affidatari e degli strumenti proposti;
- esclusione dell'impiego, diretto o indiretto, dei capitali in attività industriali di produzione o fornitura di armamenti da guerra.

I contratti con i tre istituti sono stati sottoscritti il 23 luglio 2026, al termine di un processo articolato, ideato ed avviato alle fine del 2025, mediante l'invio delle lettere di invito a presentare offerte "al rialzo", e, sulla base dei criteri ivi stabiliti, proseguito con la negoziazione e contrattualizzazione del servizio con gli istituti selezionati.

La liquidità aziendale sarà investita seguendo una logica di diversificazione e in titoli a basso rischio. Considerati i rendimenti offerti dagli istituti affidatari, in linea con gli standard di mercato e che al momento si aggirano mediamente tra il 2% e il 3%, la remunerazione della liquidità aziendale conseguibile su circa 50 milioni di euro può stimarsi, ad oggi, in circa 1 milione di euro annui.

«Con questa scelta, Scapigliato indirizza in modo etico e sostenibile la gestione e l'investimento della propria liquidità aziendale — comprensiva anche dei fondi destinati alla gestione del post mortem dei lotti di discarica in via di chiusura — beneficiando di condizioni di gestione dei conti competitive e di rendimenti in linea con i migliori standard oggi disponibili sul mercato» dichiara **l'Amministratore Unico di Scapigliato, Francesco Girardi.**

La partecipazione di 12 istituti di credito nazionali e internazionali conferma il posizionamento di Scapigliato nel settore della gestione dei rifiuti e della produzione di energia da fonte rinnovabile, e la volontà dell'azienda di orientare la gestione della propria liquidità verso prodotti sostenibili.